

706 - Determinazione

OGGETTO: affido incarico alla dott.ssa Ischia Elisabetta per il servizio di "mediazione familiare anno 2017": CIG ZDA1E07E99.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

viste le determinazioni per l'esercizio delle funzioni assistenziali approvate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009;

vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche Sociali nella provincia di Trento", che prevede, all'art. 34 – lettera c), tra gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare prevede anche la mediazione familiare, *"volta a risolvere la conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela in particolare dei minori"*.

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 dd. 21.10.2016 ad oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016 - 2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale." che prevede, all'allegato 1, il livello minimo di ore per la mediazione familiare;

preso atto che:

- l'attività di mediazione familiare è individuata fra le attività di livello essenziale;
- fra il personale dipendente attualmente nessuno possiede la formazione e le competenze professionali indispensabili all'esercizio dell'attività di mediazione;
- si presume che tale servizio possa iniziare nel mese di aprile e fino alla fine del corrente anno, ipotizzando un numero di ore pari a circa 150;

considerato che il Servizio socio-assistenziale ha effettuato un confronto concorrenziale tramite trattativa diretta (art. 21, comma 4, della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. ed ii) tra due diversi soggetti idonei ed in particolare:

- Dott.ssa Elisabetta Ischia C.F. SCHLBT76A44L378M P.IVA 02279150227
- Alfid onlus C.F. 96008290221 P.IVA 01203360225

che hanno presentato i loro preventivi depositati in atti, prot. n. 5525/15.03.2017 e n. 5505/15.03.2017;

considerato che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affido dell'incarico in parola, risulta essere quella presentata dalla dott.ssa Elisabetta Ischia, nata a Trento il 04.01.1976, C.F. SCHLBT76A44L378M P.IVA 02279150227 residente a Trento Via Nazionale 170/a come da preventivo prot. n. 5525/15.03.2017 depositato in atti, ammontante ad € 40,00.=. costo orario netto;

riscontrata l'offerta nel suo complesso conveniente e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

dato atto che il servizio di mediazione familiare è rivolto a persone residenti sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e prevede nello specifico:

- informazione all'utenza su caratteristiche ed accessibilità del servizio;
- presa in carico dell'utenza ed attività di mediazione familiare;
- stesura degli accordi conclusivi raggiunti dalla coppia durante gli incontri di mediazione;
- partecipazione agli incontri, programmati dal Servizio Politiche Sociali della PAT, con l'equipe di mediatori a livello provinciale;
- partecipazione allo sportello informativo presso il Tribunale di Trento secondo calendario della PAT;
- compilazione report annuale sulla casistica;

- reperibilità ed attività telefonica.

L'unità di misura della prestazione è l'ora fronte-utente, se il servizio viene svolto per gli utenti presso la sede della Comunità, come risultante dallo strumento di monitoraggio "foglio firma/presenza" od analogo strumento di rilevazione che verrà concordato con la mediatrice familiare. In caso di svolgimento del servizio presso sedi periferiche (PAT, Tribunale,...), l'unità di misura saranno le ore comunicate dalla mediatrice familiare tramite strumento da concordarsi fra le parti.

La mediatrice familiare assicurerà lo svolgimento del servizio di mediazione presso la sede della Comunità nell'ufficio posto al primo piano dello stabile, in cui viene svolto anche il servizio di adozione, con orario da concordare con l'assistente sociale incaricata del servizio di adozione.

La mediatrice, per il servizio svolto a favore della Comunità, potrà utilizzare, oltre che gli spazi dell'ufficio individuato, il telefono fisso, nonché eventuali apparecchiature informatiche (stampante, fotocopiatore,.....) e sarà dotata di apposito badge per poter accedere alla sede della Comunità. La mediatrice familiare, dovrà prestare molta attenzione all'utilizzo del portone d'ingresso della Comunità, ovvero assicurarsi che risulti essere chiuso sia una volta entrata nell'edificio sia quando accompagna gli utenti fuori dallo stesso.

La mediatrice familiare garantisce la riservatezza delle informazioni/dati relativi agli utenti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente contratto. Si impegna altresì a trattare i dati personali degli utenti secondo le disposizioni di cui al D.L. 30.06.2003 n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m. ed. i.

ritenuto:

- di affidare il servizio di mediazione familiare alle condizioni sopra esposte alla Dott.ssa Elisabetta Ischia, dando atto che la decorrenza coinciderà con la data di sottoscrizione del contratto;
- di dare atto che l'importo per l'anno 2017 è quantificato in € 6.000,00.=;
- di impegnare la spesa sopracitata pari ad € 6.000,00.=
- richiamato il D. Lgs. n. 81/2008 (e successive modificazioni ed integrazioni) e atteso che, non sussistendo rischi dovuti alle interferenze posti in essere dal servizio che si intende affidare, gli oneri interferenziali sono pari ad euro 0,00.= (zerovirgolazerozero);

precisato, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8 e s.m., che - sussiste l'obbligo di pubblicazione della deliberazione sul sito della Comunità, sezione "amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e Contratti";

visto l'articolo 7 "Misure di trasparenza", comma 1, della L.R. n. 8/2012, e richiamata al riguardo la circolare prot. n. 310/1.10 dd. 08 gennaio 2014, ad oggetto "Prima attuazione dei precetti in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come integrata con circolare prot. n. 2249/1.10 dd. 29 gennaio 2014, a firma del Segretario generale della Comunità;

richiamate le disposizioni del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e del "Codice di comportamento dei dipendenti" della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, approvati rispettivamente con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 di data 27 gennaio 2016 e con deliberazione della Giunta n. 191 di data 30 dicembre 2014;

preso atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso;

visto il bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 38 dd. 28 dicembre 2016 esecutiva ai sensi di legge;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

dato atto che la Giunta con provvedimento:

- n. 109 dd. 29 maggio 2008, ha dato attuazione al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo spettanti agli organi politici e quelle gestionali di competenza dei Responsabili di Servizio, precisando gli atti riservati alla propria competenza;
- n. 4 dd. 23 gennaio 2017 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017 – 2019;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 9 dd. 05 maggio 2003 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, parzialmente modificato con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 6 dd. 19 maggio 2008;

visto il decreto n. 6 dd. 18 gennaio 2013 con il quale il Presidente ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio Socio – assistenziale sino a conclusione del mandato amministrativo del Presidente, ovvero – qualora antecedente – sino a conclusione del periodo di comando della sottoscritta, fatta salva la possibilità di modificare il decreto di nomina nel caso di variazioni della struttura organizzativa;

riscontrata quindi la propria competenza per l'assunzione del presente atto;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni e alle condizioni dettagliatamente esposte in premessa, alla Dott.ssa Elisabetta Ischia, nata a Trento il 04.01.1976, C.F. SCHLBT76A44L378M P.IVA 02279150227 residente a Trento Via Nazionale 170/a il servizio di mediazione familiare, provvedendo ad impegnare la spesa pari ad € 6.000,00.= al Titolo 1 capitolo (3131) Missione 12, Programma 7, Macroaggregato 3 del bilancio di previsione anno 2017;
2. di stabilire che l'importo di cui al punto 1. è esente da costi aggiuntivi e da IVA in quanto la professionista è inquadrata nel regime dei minimi;

3. di stabilire che la liquidazione ed erogazione a favore dell'affidataria del servizio del corrispettivo dovuto avverrà ad avvenuta idonea effettuazione del servizio e su presentazione di regolare fattura elettronica mensile, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa al protocollo dell'Ente. Il pagamento si intende effettuato con l'emissione del mandato. Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione della dichiarazione attestante tutti i necessari elementi identificativi del "conto corrente dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di impegnare, per quanto espresso in premessa, l'importo di € 6.000,00.= a favore della dott.ssa Elisabetta Ischia, nata a Trento il 04.01.1976, C.F. SCHLBT76A44L378M P.IVA 02279150227 residente a Trento Via Nazionale 170/a, al Titolo 1 capitolo (3131) Missione 12, Programma 7, Macroaggregato 3 del bilancio di previsione anno 2017;
5. di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2017;
6. di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
7. di precisare, per quanto espresso in premessa, che il presente incarico rientra negli obblighi di pubblicità di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) della L.R. 8/2012 e pertanto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Comunità, sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e contratti";
8. di aver acquisito il cig che risulta essere ZDA1E07E99;
9. di dare atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso;
10. di precisare che - ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 - avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104,

ovvero, in alternativa,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 2 novembre 1971, n. 1199;

per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico- amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO - ASSISTENZIALE
dott.ssa Francesca Carneri

FC/LC

Documento originato in modalità elettronica ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.
La firma è apposta in forma digitale.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

	<p>Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione alla Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle determinazioni e per la pubblicazione.</p> <p>Registrato l'impegno con n. 1222</p> <p>sul cap. 3131 del Bilancio di Previsione esercizio 2017, Meccanografico n. 2045</p>
	<p>Data, 03 aprile 2017</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Luisa Pedrinoli</p>